

recensioni LIBRI

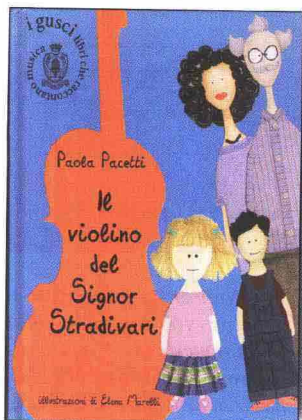
di ALICE BERTOLINI
(alibertolini@yahoo.it)

UN GIALLO DELLA MUSICA

Paola Pacetti

Il violino del Signor Stradivari

Acc. S.Cecilia 2007, pp.116 € 14,90



L'Accademia di Santa Cecilia inaugura la collana di narrativa "I gusci" pensata per avvicinare i più piccoli agli strumenti musicali. Destinatari sono i bambini dagli otto anni in su, che possono cominciare a divertirsi con questo racconto giallo scritto da Paola Pacetti, curatrice dell'intera iniziativa editoriale. Nel ruolo di improvvisati detective, i protagonisti sono due fratelli che si trovano a indagare sulla misteriosa sparizione di un violino Stradivari. Anche per merito di una riuscita galleria di personaggi, la storia procede con humour e leggerezza fino alla soluzione del caso. Gradevole l'impianto grafico, arricchito dalle belle illustrazioni di Elena Marelli e dalle schede finali con la storia di Stradivari e il glossario.

CONCERTI IN FAMIGLIA

Rudy Rabassini

Piccola storia del jazz a Lucca

Pacini Fazzi 2007, pp. 214, € 15



Libro di Rudy Rabassini è una specie di "amarcord" che l'85enne musicista dedica alla sua città, rievocando avvenimenti di cui è stato protagonista o testimone. Ne emerge il profilo di una comunità vivace e ricettiva, che rende comprensibilmente orgogliosi gli autori delle introduzioni al volume: il presidente del Circolo Lucca Jazz Vittorio Barsotti, Carla Nolledi dell'Associazione musicale lucchese e il direttore dell'Istituto "Boccherini" Renzo Cresti. Facile, in queste pagine, lasciarsi soggiogare dal fascino di una civiltà perduta, in cui la musica era pratica quotidiana condivisa, fatta di concerti in famiglia e intraprendenti circoli di appassionati. Una convivialità sorridente che sarebbe bello poter prima o poi ritrovare.

UN DIVULGATORE GARBATO

Rodolfo Venditti

Piccola guida alla grande musica

Sonda 2007, pp. 144, € 12,50



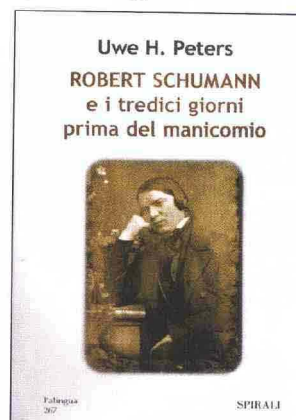
Per il nono volume della sue "Piccole guide", Rodolfo Venditti sceglie due compositori amati dal grande pubblico ma, secondo la migliore tradizione, guardati con sospetto dalla critica nostrana: Sibelius e Rachmaninov. Su quest'ultimo è gravato a lungo il lapidario giudizio di Massimo Mila, che parlò di «macchinoso virtuosismo pianistico». Una sorte simile toccò al collega finlandese, liquidato da Gianandrea Gavazzeni come epigono dei norvegesi Grieg, Sinding e Olsen. Venditti invita a riscoprire questi grandi autori raccontandone le vicende biografiche e presentandone le opere principali. Con l'appassionata competenza e la garbata comunicativa che fanno di questa collana un modello divulgativo tutto da imitare.

MEGLIO PAZZI O UBRIACONI?

Uwe H. Peters

Robert Schumann e i tredici giorni prima del manicomio

Spirali 2007, pp. 303 € 30



Che cosa è peggio: passare per pazzi o per ubriacconi? Uno s'immagina che questo libro intenda riscattare la figura di Schumann, visto che si propone di smantellare la leggenda sulla follia del musicista e sulla sua morte "per demenza". Peccato che la teoria alternativa sia forse ancora più inquietante: il grande Robert era un alcolista e la sua dipendenza, nascosta agli occhi del mondo, era ben nota alla moglie Clara. Causa del decesso? Il "delirium tremens", scambiato dai medici dell'epoca per il sintomo di una malattia mentale. Non è un'ipotesi campata in aria, ma il risultato di un'indagine condotta da Uwe Peters, direttore del dipartimento di neurologia, psichiatria e neuropsichiatria all'Università di Colonia. ■